

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUZIONE SCOLASTICA “ABBÉ PROSPER DUC”

NUCLEO DI VALUTAZIONE:

Stefania Girodo Grant - Dirigente scolastico

Francesca Zoppo – Docente scuola infanzia

Iole Bich – Docente scuola primaria

Elisa Poletti - Docente scuola primaria

Gledys Fusero – Docente scuola secondaria primo grado

Ombretta Garato - Docente scuola secondaria primo grado

Anna Jans - Docente scuola secondaria primo grado

PREMESSA

La Dirigente Scolastica di nuova nomina ed in servizio dal 1° settembre 2016, subentrata alla precedente Dirigente Scolastica a capo dell’Istituzione per il solo anno scolastico 2015/2016, sulla base delle criticità rilevate nel RAV e dall’osservazione delle pratiche educative e didattiche, intende organizzare l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, promuovendo interventi di miglioramento ed assicurando la qualità dei processi formativi, nonché la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. A tal fine, saranno adottati provvedimenti di gestione e valorizzazione delle risorse umane e professionali, garantendo la valenza formativa delle azioni promosse.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche, vincoli e opportunità interne ed esterne

La nostra Istituzione scolastica è composta da sei plessi dislocati su un territorio con caratteristiche geografiche e sociali molto diverse tra loro: dal piccolo paese, che continua a conservare un forte legame con le sue origini rurali, al paese più grande (Châtillon) al quale afferisce un'utenza varia.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie risulta essere medio-basso.

Sia nella scuola primaria, sia in quella secondaria di primo grado la percentuale di alunni stranieri (di prima e seconda generazione) è più elevata rispetto al resto della Valle d'Aosta. Le scuole con il maggior numero di alunni stranieri sono situate nei comuni della Valle centrale.

Nell'Istituzione vi è una discreta presenza di alunni BES (disabili e DSA) e pertanto si è attivata la collaborazione con gli enti preposti.

All'interno dell'Istituzione il numero medio di alunni per classe è inferiore rispetto al resto della Valle d'Aosta.

Nei plessi periferici alcune classi presentano un numero esiguo di alunni che costringe alla formazione di pluriclassi.

La percentuale degli insegnanti a tempo determinato, in entrambi gli ordini di scuola, è superiore rispetto al resto della Valle d'Aosta. L'età anagrafica degli insegnanti è compresa tra 45-54 anni e si osserva una netta maggioranza del genere femminile.

L'attività dell'Istituzione scolastica è valorizzata dall'esistenza di una rete consolidata di relazioni con l'Unité des Communes Mont Cervin, con l'Istituto Regionale Gervasone, con l'USL e con i Comuni.

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI DI PERIODO

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità rimuovendo o cercando di ridurre le criticità emerse in sede di compilazione del RAV.

Le priorità, riferite agli esiti degli studenti, individuate dal Nucleo di valutazione della scuola e condivise dal Collegio docenti, risultano le seguenti:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi intermedi	Traguardi al termine del biennio
Risultati scolastici	1.Diminuzione nella scuola secondaria di non ammissioni alla classe seconda	Riduzione di 1 punto percentuale delle non ammissioni alle classi seconde	Riduzione di 2 punti percentuali delle non ammissioni alle classi seconde
	2.Diminuzione nella scuola primaria della percentuale di non ammessi alla classe successiva	Riduzione di 0.5 punti percentuali delle non ammissioni alla classe successiva	Riduzione di 1 punto percentuale delle non ammissioni alla classe successiva
Risultati prove standardizzate	3.Miglioramento degli attuali risultati nelle prove Invalsi nelle classi seconde della scuola primaria e riduzione della variabilità tra le classi	Riduzione di 1 punto percentuale della variabilità tra le classi seconde di scuola primaria dei diversi plessi	Riduzione di 2 punti percentuali della variabilità tra le classi seconde di scuola primaria dei diversi plessi
	4.Miglioramento dei risultati delle classi seconde e quinte in italiano e matematica nei due plessi di scuola primaria che hanno risultati inferiori rispetto ai restanti plessi dell'Istituzione	Aumento di 1 punto percentuale negli esiti dei due plessi	Aumento di 2 punti percentuali negli esiti dei due plessi

L'individuazione delle citate priorità e dei traguardi consegue all'analisi condotta in sede di redazione del RAV con riferimento alle pratiche educative e didattiche e alle pratiche gestionali, e ai relativi processi attuativi, avendo rilevato che:

1. il numero di non ammissioni alla classe successiva più elevato rispetto alla situazione regionale prevede la necessità di potenziare e differenziare l'azione di recupero anche mediante l'attivazione di percorsi mirati;
2. i risultati delle prove standardizzate indicano la necessità di operare una revisione delle metodologie didattiche utilizzate negli insegnamenti indicati (Matematica e Italiano) che si potrà ottenere creando occasioni e opportunità formative per il personale anche mediante confronti e scambi di esperienze.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO
--

Nella tabella sotto indicata si mettono in relazione gli obiettivi di processo relativi alle aree di processo previste dal RAV con le priorità strategiche individuate dalla scuola in sede di stesura del rapporto di autovalutazione.

Area di processo RAV	Obiettivi di processo	Priorità			
		1	2	3	4
2.1 Risorse economiche e professionali	Implementare in modo graduale e in base alle risorse disponibili il numero dei supporti informatici nei plessi periferici della scuola primaria (LIM, PC, ...)	X	X		
2.5 Formazione degli insegnanti	Realizzare percorsi di formazione del personale docente nell'area scientifico-matematica e nell'area linguistica.			X	X
4.1 Curricolo e progettazione didattica	Prevedere simulazioni di prove standardizzate al fine di diminuire lo stress da prestazioni e per acquisire un metodo di lavoro			X	X
4.2 Valutazione degli allievi	Elaborare e somministrare prove comuni d'ingresso nelle classi prime della scuola primaria		X		
4.3 Attività di recupero e potenziamento	Prevedere delle attività di recupero con modalità differenti a seconda delle risorse disponibili (umane, finanziarie, logistiche)	X	X		

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Nelle tabelle seguenti in rapporto ad ogni singolo obiettivo di processo si indicano le azioni previste, l'individuazione dei responsabili delle azioni e l'indicazione dei risultati attesi per singola azione.

PRIORITÀ 1 e 2: Diminuzione nella scuola secondaria di non ammissioni alla classe seconda e diminuzione nella scuola primaria della percentuale di non ammessi alla classe successiva
 Area di processo RAV: **2.1**
 Obiettivo di processo: **Implementare in modo graduale e in base alle risorse disponibili il numero dei supporti informatici nei plessi periferici della scuola primaria (LIM, PC, ...)**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)
1. Reperire risorse economiche	Dirigente scolastico (previa approvazione del consiglio dell'istituzione e del Collegio dei docenti)	Implemento dei supporti informatici al fine di motivare maggiormente gli alunni all'apprendimento mediante l'utilizzo attivo e passivo degli stessi	Osservazioni e verifiche in itinere delle attività svolte con gli alunni
2. Formare il personale docente riguardo all'uso delle nuove tecnologie	Dirigente scolastico, formatori e/o esperti esterni	Realizzazione di unità di apprendimento che prevedano l'utilizzo delle nuove tecnologie Facilitazione nel percorso di apprendimento degli alunni BES	

PRIORITÀ 3 e 4: Miglioramento degli attuali risultati nelle prove Invalsi nelle classi seconde della scuola primaria, riduzione della variabilità tra le classi, miglioramento dei risultati delle classi seconde e quinte in italiano e matematica nei due plessi di scuola primaria che hanno risultati inferiori rispetto ai restanti plessi dell'Istituzione

Area di processo RAV: **2.5**

Obiettivo di processo: **Realizzare percorsi di formazione del personale docente nell'area scientifico-matematica e nell'area linguistica.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)
1. Analizzare i fabbisogni formativi	Docenti di italiano e matematica della scuola primaria	Mappatura dei bisogni	Verifica fabbisogni dei gruppi disciplinari (verbali riunioni)
2. Organizzare interventi formativi	Dirigente scolastico	Presenza di contatto con i formatori, definizione e calendarizzazione del percorso formativo	Predisposizione scheda fabbisogni e verifica attraverso scheda di gradimento del corso
3. Realizzare interventi formativi	Dirigente scolastico, formatori e/o esperti esterni	Effettuazione del percorso di formazione e/o aggiornamento	Valutazione da parte dei corsisti del percorso formativo (scheda di gradimento corso)

PRIORITÀ 3 e 4: Miglioramento degli attuali risultati nelle prove Invalsi nelle classi seconde della scuola primaria, riduzione della variabilità tra le classi, miglioramento dei risultati delle classi seconde e quinte in italiano e matematica nei due plessi di scuola primaria che hanno risultati inferiori rispetto ai restanti plessi dell'Istituzione

Area di processo RAV: **4.1**

Obiettivo di processo: **Prevedere simulazioni di prove standardizzate al fine di diminuire lo stress da prestazione e per acquisire un metodo di lavoro**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)
<p>1.Somministrare prove standardizzate nel corso dell'anno reperibili in rete, su testi, ecc.</p> <p>2.Incentivare il lavoro metacognitivo degli alunni</p>	<p>Docenti della scuola primaria</p>	<p>Diminuzione dello stress da prestazione degli alunni</p> <p>Potenziamento del lavoro di metacognizione</p>	<p>Osservazione degli alunni</p> <p>Verifica delle strategie adottate</p>

PRIORITÀ 2: Diminuzione nella scuola primaria della percentuale di non ammessi alla classe successiva

Area di processo RAV: **4.2**

Obiettivo di processo: **Elaborare e somministrare prove comuni d'ingresso nelle classi prime della scuola primaria**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)
1.Elaborare prove d'ingresso comuni per le classi prime della scuola primaria 2.Somministrare le prove prodotte	Docenti scuola primaria e scuola dell'infanzia	Individuazione del livello iniziale degli alunni	Elaborazione di un percorso che rispecchi le effettive esigenze interne alle classi

PRIORITÀ 1 e 2: Diminuzione nella scuola secondaria di non ammissioni alla classe seconda e diminuzione nella scuola primaria della percentuale di non ammessi alla classe successiva
 Area di processo RAV: **4.3**
 Obiettivo di processo: **Prevedere delle attività di recupero con modalità differenti a seconda delle risorse disponibili (umane, finanziarie, logistiche)**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)
1. Utilizzare le ore di compresenza, laddove possibile, per svolgere attività di recupero 2. Ipotizzare una settimana da dedicare alle attività di recupero al termine del primo quadrimestre/inizio del secondo	Docenti scuola primaria e scuola secondaria	Recupero e/o consolidamento delle competenze non ancora acquisite	Osservazione delle attività svolte con gli alunni

DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano e le sue successive modifiche e/o integrazioni saranno oggetto di informazione e dibattito preliminare in Collegio docenti e in Consiglio d'istituto prima della definitiva adozione con provvedimento della Dirigente.

DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DEGLI ESITI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Gli Esiti del Piano e la sua progressiva realizzazione, nonché gli eventuali adattamenti e adeguamenti, saranno portati a conoscenza degli organi collegiali e dell'intero corpo docente.